



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO
PROVINCIA DI RIMINI

- ORIGINALE
 COPIA

DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE N° **24** DEL **06/04/2016**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA COMPARTICIPAZIONE DELL’ADDIZIONALE IRPEF”. DETERMINAZIONE DELL’ALIQUOTA DA APPLICARE DAL 01/01/2016.

TE/pl

L'anno duemilasedici il giorno sei del mese di aprile alle ore 21:00 nell'apposita Sala Consiliare, a seguito di inviti spediti nei modi e nei termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di I^a convocazione.

All'appello risultano presenti i Signori:

		P	A			P	A
1.	MORELLI DANIELE	X		8.	SERAFINI SUSY	X	
2.	GABELLINI NICOLA	X		9.	PIERACCINI FRANCESCA	X	
3.	VICO MARICA	X		10.	ADANTI ARIANNA		X
4.	GAMBONI SIMONE	X		11.	PEDINI GILBERTO	X	
5.	DELLA BIANCIA GIANMARCO	X		12.	GALLI MASSIMO	X	
6.	BERTUCCIOLI MICHELA	X		13.	RINALDI SIMONE	X	
7.	RUGGERI CARLOTTA	X					

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori esterni [X] Vagnini Gianluca [X] Tasini Maura.

Assenti giustificati: Adanti Arianna.

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Mara Minardi Segretario comunale con anche funzioni di verbalizzante.

Presiede il Signor MORELLI DANIELE, Sindaco.

Il Presidente accerta il numero legale per poter deliberare validamente, essendo presenti n° 12 Consiglieri su 13 in carica.

Il Presidente dichiara aperta la Seduta, designando a scrutatori i Signori: Galli Massimo, Serafini Susy e Vico Marica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n° 267;

Vista l'allegata proposta di deliberazione, corredata dei pareri favorevoli dei responsabili dei servizi, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n° 267;

Relaziona l'Assessore dott.ssa Maura Tasini la quale ricorda che in coerenza con il programma di mandato di questa Amministrazione viene diminuita l'aliquota della compartecipazione dell'addizionale IRPEF.

Il Consigliere Gilberto Pedini pur dichiarandosi favorevole constata che vi è una diminuzione dell'entrata di circa 15 mila euro che auspica non ricada su una riduzione dei servizi.

Con voti unanimi, favorevoli, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, con relativi allegati.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

Con voti unanimi, favorevoli, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proponente: Responsabile Area:

Fabbri Rag. Federica

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il D.Lgs n. 446/1997 e ss.mm.ii;

Visto il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 che ha istituito l'addizionale comunale all'IRPEF;

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale I.R.P.E.F. " adottato con deliberazione di C.C. n. 41 del 31/07/2014;

Preso atto che con decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015, il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016 è stato differito al 31/03/2016 ed è in corso di predisposizione il D. M. per l'ulteriore differimento del termine al 30/04/2016;

Visto che il Bilancio è in corso di elaborazione e sarà approvato entro i termini previsti;

Visto l'art. 1 co. 169 della L. n. 296/2006:

1. 169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Visto l'art 52 del d.Lgs . 446/1997, il quale disciplina la potestà regolamentare del Comune;

Visto l'art. 27 comma 8 della L. n. 448/2001 prevede che:

" Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

Visto l'art 42 del D.Lgs n. 267/2000 che attribuisce al consiglio comunale le seguenti competenze:

- adottare i regolamenti dell'ente (art. 42 co. 2 lett. a));
- disciplinare l'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, nonché la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi (art 42 co. 2 lett f));

Ritenuto, sulla base degli indirizzi forniti da questa Amministrazione, di procedere a variare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nel senso di una riduzione dell'aliquota dallo 0,75% allo 0,72%;

Visto lo schema di Regolamento predisposto e allegato alla presente proposta di deliberazione (all. A);

Visto l'art. 13 comma 15 del DL n. 201/2011 (convertito nella L. n. 214/2011) che ha così modificato dal 2012 le modalità di pubblicazione:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione,

anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Rilevato che in base all'art. 239 del TUEL è richiesto il parere dell'Organo di Revisione, risultante agli atti;

PROPONE

- 1) di approvare il “Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale I.R.P.E.F” allegato;
- 2) di dare atto che detto regolamento troverà applicazione a partire dal 01.01.2016, ai sensi dell'art. 1 co. 169 della L. n. 296/2006 e dell'art. 52 co. 2 del D.Lgs n. 446/1997;
- 3) di trasmettere il Regolamento unitamente alla deliberazione stessa, al Ministero dell'Economia entro i termini previsti dal citato art. 13 del DL n. 201/2011;
- 4) di pubblicare sul proprio sito web il Regolamento;
- 5) di individuare nella Dott.ssa Trebbi Emanuela, il Responsabile del Procedimento del presente atto;
- 6) Infine, stante l'urgenza di provvedere, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

All. a)

Comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO.
Provincia di RIMINI.

REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA DISCIPLINA DELLA COMPARTECIPAZIONE
DELL'ADDIZIONALE I.R.PE.F.

INDICE

Art.	RUBRICA	Art.	RUBRICA
1	Oggetto del regolamento.	6	Rinvio dinamico.
2	Determinazione dell'aliquota.	7	Tutela dei dati personali.
3	Esenzione.	8	Rinvio ad altre disposizioni.
4	Disciplina della riscossione.	9	Entrata in vigore del regolamento.
5	Pubblicità del regolamento e degli atti.		

Art. 1
Oggetto del regolamento

Il presente regolamento, in applicazione del disposto dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, disciplina la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e sostituisce integralmente il regolamento adottato con Del. CC. n. 41 del 31/07/2014.

Art. 2
Determinazione dell'aliquota

1. Con il presente regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, il comune di San Giovanni in Marignano, con decorrenza 1° gennaio 2016, determina che la misura dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è pari allo **0,72%**.

Art. 3
Esenzione

1. In relazione al disposto dell'art. 1, comma 3-bis del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360, e dell'art. 1 co. 11 del D.L. n. 138/2011, viene fissata la soglia di esenzione per i possessori di un reddito imponibile fino ad euro 15.000,00.

Art. 4
Disciplina della riscossione

1. In relazione al disposto dell'art. 1, comma 143, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la disciplina del versamento diretto dell'addizionale ai comuni avviene secondo le modalità stabilite con decreto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Art. 5
Pubblicità del regolamento e degli atti

1. A norma dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, il presente regolamento è trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro i termini previsti dal medesimo articolo (comma 15). Il Regolamento è altresì pubblicato sul sito web dell'ente.

Art. 6
Rinvio dinamico

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali.
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Art. 7
Tutela dei dati personali

1. Il comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: «Codice in materia di protezione dei dati personali».

Art. 8
Rinvio ad altre disposizioni

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda, in quanto applicabili, alle disposizioni vigenti in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche.

Art. 9
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il primo gennaio 2016.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA COMPARTICIPAZIONE DELL’ADDIZIONALE IRPEF”. DETERMINAZIONE DELL’ALiquOTA DA APPLICARE DAL 01/01/2016.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

- Favorevole
 Non favorevole (vedi motivazioni allegate)

San Giovanni in Marignano, 31/03/2016

Il Responsabile del Servizio

f.to Fabbri Rag. Federica

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

- Favorevole
 Non favorevole (vedi motivazioni allegate)
 Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

San Giovanni in Marignano, 31/03/2016

Il Responsabile di Ragioneria

f.to Fabbri Rag. Federica

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Morelli Daniele

IL Segretario COMUNALE
f.to Dott.ssa Mara Minardi

E' copia conforme all'originale.

San Giovanni in Marignano li,

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Pagnoni Luciana

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene:

- pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (*art. 32, comma 1, Legge 18 giugno 2009, n. 69*).
 è stata trasmessa al Prefetto (*art. 135 del T.U. n° 267/2000*) con lettera n° _____, in data _____

San Giovanni in Marignano, li 21 aprile 2016

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
f.to Pagnoni Luciana

ESECUTIVITA'

- é dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n° 267/2000.
 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune è divenuta esecutiva in data _____ essendo trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, c. 3, T.U. n° 267/2000*).

San Giovanni in Marignano li 21 aprile 2016

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
f.to Pagnoni Luciana

E' copia conforme all'originale.

San Giovanni in Marignano li, _____

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Pagnoni Luciana